

Relazione sul conto consuntivo 2022

(ex Legge 537/1993, art. 5, comma 21)

Nucleo di Valutazione dell'Università di Napoli
Federico II

Nucleo di Valutazione dell'Università di Napoli Federico II

Componenti

Prof. Achille Basile, Università di Napoli Federico II,
Coordinatore

Prof. Mauro Fiorentino, Università della Basilicata

Dr. Francesco Iovino, rappresentante degli studenti

Prof.ssa Erica Melloni, Politecnico di Milano

Prof.ssa Henriette Molinari, SCITEC-CNR, Milano

Prof.ssa Gabriella Nicosia, Università di Catania

Prof. Enrico Zaninotto, Università di Trento

Sommario

1. INTRODUZIONE.....	4
2. SINTESI OPERATIVA E PUNTI DI ATTENZIONE	5
3. LA STRATEGIA DI PIANIFICAZIONE	8
4. FORMAZIONE DEL BUDGET	19
5. CONTABILITÀ ANALITICA E CONTROLLO DI GESTIONE	21
6. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E ANALISI DEI PRINCIPALI VINCOLI DI LEGGE.....	22

INDICE DELLE TABELLE

<i>Tabella 1 - Aspetti da considerare nel Punto di attenzione B.2.1</i>	<i>5</i>
<i>Tabella 2 - Ripartizione dei costi per obiettivo.....</i>	<i>9</i>
<i>Tabella 3 - Ripartizione degli investimenti per obiettivo</i>	<i>9</i>
<i>Tabella 4 - Proventi propri per la didattica</i>	<i>10</i>
<i>Tabella 5 - Studenti iscritti dal 2018 al 2022</i>	<i>10</i>
<i>Tabella 6 - Proventi propri per la ricerca</i>	<i>10</i>
<i>Tabella 7 - Variazione della composizione del FFO nel triennio 2020-22</i>	<i>11</i>
<i>Tabella 8 - Assegnazione del FFO come da DM 581/2022.....</i>	<i>12</i>
<i>Tabella 9 - Confronto quota attribuita sulla base del CS per l'Ateneo Federico II nel triennio 2020-22</i>	<i>13</i>
<i>Tabella 10 - Il Costo standard dell'Università di Napoli Federico II a confronto con Atenei di analoghe dimensioni.....</i>	<i>14</i>
<i>Tabella 11 - Confronto quota premiale per l'Ateneo Federico II nel triennio 2020-22.....</i>	<i>14</i>
<i>Tabella 12 - Peso percentuale della quota base, premiale, perequativa (%) assegnata a UniNa (Tabelle 2,3)</i>	<i>15</i>
<i>Tabella 13 - I pesi delle quote base, premiale e perequativa dell'Università di Napoli Federico II a confronto con altri Atenei</i>	<i>15</i>
<i>Tabella 14 - Andamento Fondo per borse post lauream</i>	<i>16</i>
<i>Tabella 15 - Le assegnazioni del Fondo borse post lauream dell'Università di Napoli Federico II a confronto con altri Atenei.</i>	<i>17</i>
<i>Tabella 16 - Costi operativi</i>	<i>18</i>
<i>Tabella 17 - Personale docente e ricercatore per fascia</i>	<i>18</i>
<i>Tabella 18 - Personale dirigente e tecnico-amministrativo per categoria</i>	<i>19</i>
<i>Tabella 19 - Budget economico per il 2020, 2021 e 2022.....</i>	<i>20</i>
<i>Tabella 20 - Budget degli investimenti per il 2020, 2021 e 2022.....</i>	<i>20</i>
<i>Tabella 21 - Confronto tra consuntivo e budget 2022</i>	<i>21</i>
<i>Tabella 22 - Indici di redditività.....</i>	<i>22</i>
<i>Tabella 23 - Indici di solidità finanziaria</i>	<i>23</i>
<i>Tabella 24 - Indici di liquidità.....</i>	<i>23</i>
<i>Tabella 25 - Indicatori D.lgs. 29 marzo 2012, n. 4949/2012.....</i>	<i>24</i>
<i>Tabella 26 - Rapporto tra Contribuzione studentesche e FFO (1) FFO al netto dei fondi di sostegno agli studenti, borse post-lauream, Dipartimenti di eccellenza e programmazione triennale.....</i>	<i>24</i>
<i>Tabella 27 - Indicatore della tempestività dei pagamenti (giorni)</i>	<i>24</i>

1. INTRODUZIONE

La presente relazione è stata redatta in ottemperanza alla L. 537/93 (art. 5, comma 21) che richiede ai Nuclei di Valutazione di predisporre una relazione al conto consuntivo annuale di Ateneo. Tale legge affida al Nucleo di Valutazione (NdV) *“il compito di verificare, mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, la corretta gestione delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa”*. Le *“Linee Guida per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei”* approvate dall'ANVUR il 13/2/2023 indicano esplicitamente tale documento come parte della documentazione obbligatoria che i Nuclei di Valutazione devono annualmente produrre.

Alla luce della oramai trentennale esperienza di ottemperamento all'obbligo previsto dalla legge 537/93 e del recente aggiornamento del Modello di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio approvato con delibera n. 26 del 13/2/2023, il Nucleo di Valutazione ha ritenuto di introdurre alcune innovazioni sostanziali nella struttura del documento, in modo da renderlo più aderente alle innovazioni nel sistema di qualità e di valutazione degli Atenei.

In particolare, si è teso ad accentuare gli aspetti volti a verificare la coerenza tra Piani Strategici, l'allocazione delle risorse economiche attraverso il budget e i piani operativi e i risultati economico-finanziari ottenuti a consuntivo. In questo modo la relazione del Nucleo di Valutazione assume una valenza che si distanzia non solo dalla verifica di regolarità contabile, di competenza dei revisori, ma anche dal Rapporto di gestione, che accompagna il bilancio e che è finalizzato a inquadrare i risultati economico-finanziari all'interno di una esposizione più generale dei risultati di gestione ottenuti nell'anno. L'opportunità di assumere un simile approccio veniva già evidenziata in una Nota inviata dal Nucleo di Valutazione all'Amministrazione a margine della relazione del Nucleo di Valutazione al bilancio del 2021, nella quale si sottolineava come avesse *“progressivamente assunto importanza maggiore da parte del legislatore e dell'ANVUR il tema dell'integrazione tra ciclo di bilancio e ciclo di performance, e la loro connessione con il Piano Strategico”*. Si richiamavano, a tale proposito, le Linee Guida dell'ANVUR *“Per la gestione integrata dei cicli delle performance e del bilancio delle Università statali italiane”* che suggeriscono *“agli Atenei di affrontare la sfida dell'integrazione in una prospettiva graduale ed evolutiva”* e raccomandano *“ai Nuclei di Valutazione di incentivarne e monitorarne l'adozione con il medesimo approccio, assumendo un atteggiamento propositivo di analisi delle soluzioni adottate e suggeribili ed evitando in tal modo posizioni rigide di mero controllo”*. Si sottolineava infine che *“se si assume questo punto di vista, la verifica effettuata dal Nucleo di Valutazione del bilancio dell'Università non costituisce tanto l'ennesimo controllo su un atto (il bilancio), ma mira piuttosto a valutare la coerenza dell'intero ciclo di pianificazione e controllo, che nel bilancio trova l'espressione sintetica della dimensione economico-finanziaria delle azioni intraprese”*.

La relazione pertanto sarà organizzata attorno ai requisiti indicati da AVA3 relativamente all'ambito della *“Gestione delle risorse”*, in cui si *“valuta la capacità degli Atenei di gestire le risorse materiali e immateriali a supporto delle politiche, delle strategie e dei relativi piani di attuazione”*. In particolare, si terrà come riferimento il punto di attenzione B.2.1. che si concentra sulla pianificazione delle risorse finanziarie. In questo modo il Nucleo di Valutazione intende supportare l'Ateneo nella costruzione di un compiuto sistema di qualità, comprendente anche la gestione economico-finanziaria. Nella prima sezione si presenta una

sintesi operativa della relazione, con l'evidenza dei punti di attenzione segnalati dal Nucleo di Valutazione. Le sezioni successive presenteranno una valutazione sui quattro aspetti da considerare relativamente al Punto di attenzione B.2.1 "Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie" richiamati nella Tabella 1.

Punto di attenzione		Aspetti da considerare	
B.2.1	Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie	B.2.1.1	L'Ateneo definisce e attua una strategia di pianificazione economico-finanziaria a supporto delle politiche e delle strategie dell'Ateneo per la didattica, la ricerca, la terza missione/impatto sociale e le altre attività istituzionali e gestionali.
		B.2.1.2	I budget triennali e annuali dell'Ateneo (economico e degli investimenti) sono coerenti con la pianificazione strategica dell'Ateneo, definiti tramite proiezioni motivate e attendibili e assicurano il raggiungimento degli obiettivi fissati.
		B.2.1.3	L'Ateneo si è dotato di un adeguato sistema di contabilità analitica e di controllo di gestione a supporto delle decisioni.
		B.2.1.4	Dall'analisi dei risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi, dei budget annuali e triennali e dall'andamento degli indicatori di spesa per il personale, di indebitamento e di sostenibilità economico finanziaria si riscontra la piena sostenibilità degli equilibri economico-finanziari.

Tabella 1 - Aspetti da considerare nel Punto di attenzione B.2.1

La relazione si basa sulle seguenti fonti:

- Bilancio Unico di Ateneo di esercizio al 31/12/2022 e relativa Nota Integrativa;
- Relazione sulla gestione anno 2022;
- Relazione sull'attività di ricerca e trasferimento tecnologico;
- Piano Strategico 2021-23;
- Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per gli esercizi 2022, 2021, 2020;
- Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Audizione del Direttore Generale dott. Alessandro Buttà, della dott.ssa Colomba Tufano, Dirigente dell'Area Bilancio e Finanza, e della dott.ssa Carla Camerlingo, Dirigente dell'Area Organizzazione e Sviluppo.

I documenti citati sono reperibili nella sezione Amministrazione trasparente dell'Università Federico II di Napoli.

2. SINTESI OPERATIVA E PUNTI DI ATTENZIONE

1. L'esercizio si è chiuso con il conseguimento di **un risultato positivo di periodo**, pari a 23.197.152 euro, con un aumento di 4.976.033 euro rispetto al precedente esercizio. Per decisione del Consiglio di Amministrazione l'utile entra nella disponibilità delle Strutture che lo hanno generato per un ammontare pari a 13.359.332 euro; per 1.753.940 euro è destinato alla copertura di ammortamenti di futuri beni acquistati con risorse derivanti da progetti scaduti, mentre per 8.083.880 euro è rinviato a esercizi futuri. L'esercizio ha generato un **flusso di cassa**, pari a 964.453 euro. Il flusso di cassa va dunque quasi a pari, come risultato di un consistente flusso generato dalla gestione corrente (pari a 51.062.579 euro) e di un consistente assorbimento di cassa per investimenti (pari a 48.226.805 euro). Anche alla luce degli indicatori commentati nella Sezione 6, il **Nucleo di**

Valutazione apprezza la persistenza di condizioni di stabilità economica e finanziaria dell'Ateneo e plaude all'attento controllo dell'evoluzione dei costi, necessario in un periodo di crescita dei prezzi.

2. L'Ateneo continua in un **sostanziale impegno di investimento**: al netto di ammortamenti e dismissioni, le immobilizzazioni aumentano di 18.563.452 euro, come risultato dell'incremento tanto delle immobilizzazioni immateriali che materiali. Va sottolineato l'impegno di investimento per il completamento della sede di San Giovanni a Teduccio.
3. Dall'analisi del **Conto economico**, sul lato dei **proventi**, si segnala che persiste la tendenza alla **riduzione dei proventi per la didattica** che ammontano a 71.760.433 euro (-2.637.554 euro rispetto all'esercizio precedente). La riduzione dei proventi per la didattica, è dovuta in parte alla riduzione del numero di iscritti e in misura maggiore alla conferma ed estensione delle agevolazioni nei confronti degli studenti introdotte a seguito dell'emergenza sanitaria (innalzamento degli esoneri totali alle fasce ISEE fino 26.000 euro e di quelli parziali a quelle fino a 30.000 euro). A fronte di ciò, si evidenzia un aumento dei proventi da ricerche commissionate (+ 2.879.000 euro) e provenienti da ricerche con **finanziamenti competitivi** (+ 11.956.216 euro, in gran parte giustificati dal successo dell'Ateneo nei progetti competitivi finanziati dal MIUR).
4. I **Contributi** aumentano in misura consistente da 455.969.390 euro a 504.401.263 euro (+ 48.431.873 euro). L'incremento è dovuto principalmente al contributo del MIUR e delle altre Amministrazioni centrali, che cresce di 42.667.280 euro rispetto all'esercizio precedente. All'interno di questa voce, l'aumento maggiore è dato dalla **assegnazione del FFO** (+ 36.546.495 euro). **Si tratta di un dato estremamente positivo al quale concorrono principalmente le quote premiali, risultato dell'impegno profuso dall'Ateneo per aumentare la ricerca di qualità.**
5. I **costi operativi** passano da 587.872.128 euro a 634.544.734 euro, con un aumento di 46.682.606 euro. Concorrono all'aumento dei costi principalmente i costi del personale e quelli della gestione corrente. In particolare, per quanto riguarda i **costi per il personale**, l'aumento è del 6,7% rispetto all'esercizio precedente, risultato di un aumento dell'11,3% dei costi per il personale dedicato alla didattica e di una riduzione del 4,7% dei costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo. L'andamento dei costi del **personale docente e ricercatore** si presenta con una sostanziale costanza del totale del personale (+ 6 unità) a fronte di una profonda ricomposizione del personale per fascia: i ricercatori (a tempo determinato e indeterminato) infatti diminuiscono di 198 unità, mentre i professori ordinari e associati crescono di 204 unità. Pur apprezzando i risultati degli scorrimenti di carriera dei ricercatori – per i ricercatori di tipo B sostanzialmente automatici, subordinatamente al conseguimento dell'abilitazione nazionale per professori associati – **il Nucleo di Valutazione raccomanda di porre attenzione anche alle esigenze di crescita e di riequilibrio, connesse con la realizzazione dei programmi di sviluppo previsti.** Per quanto riguarda il personale dirigente e tecnico-amministrativo, si registra un incremento di 63 unità, risultanti da una riduzione del personale di categoria EP (che si riduce di 37 unità) e di un aumento del personale di categoria D, C, B (+ 100). Il Nucleo di Valutazione raccomanda anche a questo proposito di porre attenzione alla **coerenza tendenziale tra la composizione del personale e i programmi di sviluppo in essere. Raccomanda inoltre di realizzare un controllo dell'evoluzione dei costi del personale anche attraverso proiezioni di lungo periodo che tengano conto delle probabili dinamiche di carriera e della necessità di riassorbimento delle posizioni finanziate su fondi con un orizzonte temporale definito (Dipartimenti di eccellenza).**

6. **I costi della gestione corrente** aumentano di 42.296.656 euro rispetto al precedente esercizio (+ 24,5%). L'aumento va ricondotto principalmente all'aumento di 17.671.541 euro dei sostegni agli studenti e di 25.952.418 euro degli acquisti di servizi e collaborazioni, per oltre la metà dovuto a una riclassificazione delle Quote di accantonamento a fondo per manutenzione ordinaria. L'aumento dei costi per sostegno agli studenti va ricondotto principalmente all'incremento delle borse di studio per specializzazioni mediche e alle borse di studio per dottorato di ricerca. **Il Nucleo di Valutazione apprezza lo sforzo dell'Ateneo per sostenere la formazione specialistica in area medica e i dottorati di ricerca.**

In sintesi, il Nucleo di Valutazione:

- A. Valuta nel complesso positivamente l'attenta gestione che ha permesso di mantenere, pure in condizioni esterne difficili, legate alle fasi di uscita dalla pandemia e alle tensioni inflazionistiche, una situazione economica e finanziaria in equilibrio. L'Ateneo ha realizzato piani di investimento, sostenuto gli studenti e ampliato l'impegno verso la formazione avanzata (dottorati e specializzazioni mediche). Molto positivo è il giudizio sull'aumentata capacità dell'Ateneo di accedere a finanziamenti competitivi;**
- B. Rileva a posteriori una sostanziale coerenza tra la gestione economico-finanziaria e gli obiettivi del Piano Strategico;**
- C. Sottolinea che persiste la necessità di investire sulla costruzione di un sistema di controllo di gestione. Il Nucleo di Valutazione coglie le raccomandazioni dell'ANVUR al riguardo e sollecita l'Ateneo a investire in tal senso, anche con progetti parziali e pilota che permettano di sperimentare le modalità più idonee per l'impiego di metodi avanzati di controllo dei costi.**
- D. Raccomanda:**
 - a. di mantenere l'attenzione sulla dinamica dei costi del personale, anche con proiezioni sul medio-lungo termine degli effetti della dinamica delle progressioni salariali e del riassorbimento nel bilancio di ateneo delle posizioni finanziate a termine;**
 - b. di porre attenzione all'effetto delle politiche di reclutamento sulla produttività della ricerca che ha ricadute sulla quota premiale;**
 - c. di rendere maggiormente evidente, in fase di pianificazione e allocazione del budget, la relazione tra i programmi di spesa e di investimento e gli obiettivi del Piano Strategico, in modo da consentire di analizzare i consuntivi economico-finanziari anche con riferimento agli obiettivi della programmazione.**
- E. Sollecita ancora, in linea con la relazione del Nucleo di Valutazione sul bilancio del 2021, di articolare i documenti di accompagnamento al bilancio (Relazione sulla gestione e Relazione sulle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico) in modo da consentire una lettura integrata dei risultati gestionali con quelli economico-finanziari anche valutando una integrazione dei due documenti accompagnatori. Rileva peraltro che la Relazione sulle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico non contiene una sezione sulla formazione.**

3. LA STRATEGIA DI PIANIFICAZIONE

Aspetti da considerare	Note
B.2.1.1	<p>L'Ateneo definisce e attua una strategia di pianificazione economico-finanziaria a supporto delle politiche e delle strategie dell'Ateneo per la didattica, la ricerca, la terza missione/impatto sociale e le altre attività istituzionali e gestionali.</p> <p>La strategia di pianificazione economico-finanziaria a supporto delle politiche e delle strategie dell'Ateneo può emergere dai documenti di pianificazione strategica dell'Ateneo, dalle relazioni di accompagnamento al Bilancio e ai Budget, da documenti appositamente predisposti dalla Direzione Generale e/o dalle aree di amministrazione competenti.</p> <p>L'Ateneo alloca le risorse economico-finanziarie tenendo conto dei fabbisogni e degli obiettivi.</p> <p>L'Ateneo valuta ed effettua gli investimenti e i disinvestimenti di beni sia tangibili sia intangibili, tenendo conto dei loro effetti nel breve, medio e lungo termine sotto il profilo economico-finanziario, sociale e ambientale.</p>

In questa sezione si commentano i risultati sintetici di bilancio, evidenziando la relazione tra l'andamento di gestione e le politiche di Ateneo così come emergono dalle relazioni di accompagnamento al bilancio.

Il Piano Strategico 2021-2023 si articola in 8 obiettivi che si sviluppano in 4 ambiti (didattica, ricerca, terza missione e internazionalizzazione) mirati ad affrontare quattro sfide.

Per ognuno degli obiettivi si descrivono le azioni, la provenienza delle risorse e gli indicatori di risultato. Gli otto obiettivi indicati dal Piano sono:

1. Partecipazione
2. Riduzione delle diseguaglianze
3. Formare al pensiero sostenibile
4. Responsabilità e gestione sostenibile
5. Sviluppare processi di digitalizzazione
6. Ricerca globale
7. Engaged University
8. Mobilità e interculturalità.

Anche a seguito della sollecitazione del Nucleo di Valutazione richiamata in premessa, l'Amministrazione sta provvedendo alla definizione del budget per obiettivi. Per l'esercizio 2022 con il supporto dell'Amministrazione è stato nondimeno possibile correlare le voci di costo e di investimento con gli obiettivi strategici. La Tabella 2 presenta la ripartizione dei costi per obiettivo strategico mentre nella Tabella 3 è indicata la ripartizione degli investimenti.

Obiettivo strategico	Costi €
Partecipazione	15.430.536,53
Riduzione delle diseguaglianze	365.332,09
Formare al pensiero sostenibile	519.006,67
Responsabilità e gestione sostenibile	3.929.190,21
Sviluppare processi di digitalizzazione	795.569,88

Ricerca globale	262.556.278,49
Engaged University	14.493.810,71
Mobilità e interculturalità	1.493.790,53
Spese non finalizzate a obiettivi specifici	353.369.434,94
Totale	658.835.150,69

Tabella 2 – Ripartizione dei costi per obiettivo

Obiettivo strategico	Investimenti €
Partecipazione	904.147,60
Riduzione delle diseguaglianze	13.135,17
Formare al pensiero sostenibile	8.032,98
Responsabilità e gestione sostenibile	6.320.187,83
Sviluppare processi di digitalizzazione	1.410.427,52
Ricerca globale	4.635.866,71
Engaged University	4.268.496,82
Mobilità e interculturalità	8.175,13
Investimenti non finalizzati a obiettivi specifici	8.656.490,74
Totale	46.708.867,61

Tabella 3 – Ripartizione degli investimenti per obiettivo

Emerge con evidenza come l'Ateneo abbia dedicato il massimo impegno di spesa sugli obiettivi di sviluppare una ricerca globale. Le azioni indirizzate verso quell'obiettivo hanno assorbito l'86% delle spese finalizzate a obiettivi. L'attenzione alla ricerca emerge anche dal consuntivo per obiettivo degli investimenti, dove l'obiettivo assorbe il 12% degli investimenti finalizzati a obiettivi specifici. Dal rendiconto degli investimenti per obiettivo strategico si evidenzia anche la notevole attenzione prestata allo sviluppo della gestione sostenibile (17% degli investimenti finalizzati). Va ricordato a questo proposito che le azioni previste dal Piano Strategico di Ateneo relativamente a quell'obiettivo comprendevano: la progettazione del sistema informativo territoriale necessario per la gestione del patrimonio; la realizzazione di aule e laboratori a basso impatto ambientale; il miglioramento del benessere e della sicurezza degli edifici.

La rispondenza delle politiche di bilancio agli obiettivi del Piano Strategico può essere letta anche "orizzontalmente" lungo la direzione degli ambiti: didattica, ricerca, terza missione e internazionalizzazione.

Per quanto riguarda la **didattica**, dalla Tabella 4 si evince una riduzione dei proventi propri per la didattica per 2.637.554 euro. Il minor gettito, è dovuto sia a un calo degli iscritti (Tabella 5), sia alle maggiori agevolazioni concesse agli studenti da parte dell'Ateneo, nello specifico l'ampliamento della fascia di reddito per esoneri totali a 26.000 euro e dell'aumento degli esoneri parziali per le fasce di reddito inferiori a 30.000 euro. Tale riduzione è però compensata dall'assegnazione ministeriale a compensazione del minor gettito da contribuzione studentesca (DM 581 del 24/06/2022, art. 9 punto d).

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Tasse e contributi per corsi di laurea e laurea specialistica	62.611.021	63.928.917	(1.317.896)
Tasse e contributi per altri corsi	6.616.616	9.071.128	(2.454.512)

Tasse e contributi per test pre-immatricolazione e iscrizioni a esami di stato	2.399.207	1.397.942	1.001.265
Recuperi e rimborsi da Studenti	133.589	-	133.589
TOTALE	71.760.433	74.397.987	(2.637.554)

Tabella 4 – Proventi propri per la didattica

Anno	Totale iscritti
2018	76.177
2019	75.574
2020	77.065
2021	75.690
2022	72.576

Tabella 5 – Studenti iscritti dal 2018 al 2022

Per quanto concerne la **ricerca scientifica**, l'Ateneo registra un sostanzioso aumento dei proventi da ricerche con finanziamenti competitivi. L'analisi di dettaglio di tali proventi (Tabella 6) mostra un aumento di 11.956.218 euro rispetto all'esercizio precedente, dovuto principalmente all'aumento dei finanziamenti competitivi del MIUR, risultato dall'elevato grado di successo nei programmi PRIN in cui è coinvolto il personale di ricerca dell'Ateneo.

Tipo di finanziamento	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Finanziamenti competitivi da MIUR - progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale	6.832.689	4.985.158	1.847.531
Finanziamenti competitivi da MIUR - fondo per gli investimenti della ricerca di base (FIRB)	2.372	10.173	(7.801)
Altri finanziamenti competitivi da MIUR	22.586.392	11.874.100	10.712.292
Finanziamenti competitivi da altri Ministeri per ricerca scientifica	4.664.345	2.650.845	2.013.500
Finanziamenti competitivi da Stato (organi diversi da Ministeri) per ricerca scientifica	233.279	191.861	41.418
Finanziamenti competitivi per ricerca da Regioni e Province autonome	7.337.345	9.651.896	(2.314.551)
Finanziamenti competitivi per ricerca da Comuni	5.974	1.970	4.004
Finanziamenti competitivi per ricerca da altre Università	103.805	79.977	23.828
Finanziamenti competitivi per ricerca da altre Amministrazioni Pubbliche	442.290	270.361	171.929
Finanziamenti competitivi da CNR	68.562	48.612	19.950
Finanziamenti competitivi per ricerca da Enti di Ricerca diversi dal CNR	1.700.589	1.284.532	416.057
Finanziamenti competitivi per ricerca da parte dell'Unione Europea	9.341.388	10.746.483	(1.405.095)
Finanziamenti competitivi per ricerca da parte di Organismi Internazionali	349.036	327.687	21.349
Finanziamenti competitivi erogati da fondazioni	980.653	568.845	411.808
Totale	54.648.719	42.692.501	11.956.218

Tabella 6 - Proventi propri per la ricerca

L'effetto sui ricavi dell'impegno dell'Ateneo sulla ricerca si rileva anche dall'andamento dei **contributi**, in aumento rispetto all'esercizio precedente per 48.431.873 euro (+ 10,6%). Il canale principale di tale aumento è dato dai contributi del MUR (+ 42.667.289 euro), all'interno dei quali la componente principale è data dal Fondo di finanziamento ordinario (FFO) che passa da 383.976.276 euro a 420.522.276 euro (+ 36.546.495 euro, pari a un incremento del 9,5%).

Un'analisi di dettaglio intertemporale e comparativa rispetto ad altri Atenei della composizione del FFO permette di evidenziare alcuni importanti riflessi sul bilancio delle scelte strategiche di Ateneo.¹






Le principali voci che costituiscono il Fondo (al netto di quelle con vincolo di destinazione) sono:

la **quota base**, che comprende la quota storica e la quota costo standard;

la **quota premiale**, a sua volta distribuita per il 60% in base ai risultati conseguiti nella Valutazione della qualità della ricerca (VQR 2015-2019), per il 20% in base alla valutazione delle politiche di reclutamento (VQR 2015-19 dei soggetti reclutati dalle Università), per il 20% in base agli indicatori di risultato di cui all'art. 6, comma 6, e Allegato 2 del decreto ministeriale 25 marzo 2021, n. 289, relativo alle linee generali di indirizzo della programmazione delle università per il triennio 2021-2023, la cosiddetta "valorizzazione dell'autonomia responsabile"(due indici individuati dai singoli Atenei in relazione a ricerca, didattica e internazionalizzazione);

la **quota perequativa** ripartita tra le Università (articolo 11, legge 30-12-2010 n. 240) in base a: A) Sostegno degli squilibri finanziari delle Università sede di "Medicina e chirurgia" collegate ad aziende ospedaliere nate da ex-policlinici a gestione diretta; B) Quota di salvaguardia rispetto a FFO 2021 con l'intento di contenere la soglia di oscillazione tra FFO 2022 e FFO 2021 nell'intervallo 0%-6%; C) Quota di accelerazione, ripartita tra gli atenei in proporzione al peso % di ogni Ateneo, riparametrato sul totale del sistema.

La Tabella 7 riporta la variazione della composizione FFO nel triennio 2020-22 su scala nazionale.

	2022	2021	2020	2022 vs 21(%)	
Quota base	4.105.871.398	4.085.122.694	4.114.656.855	0.5	
Costo stand.	2.000.000.000	1.800.000.000	1.646.000.000	11.1	
Quota storica	2.105.871.398	2.060.215.000	2.468.656.855	2.2	
Quota premiale	2.287.246.531	2.223.000.000	1.921.550.000	2.9	
VQR 2015-19	1.372.966.425	1.333.800.000	1.152.930.000	2.9	
Politiche reclut.	457.678.869	444.600.000	384.310.000	2.9	
VAR	456.601.237	444.600.000	384.310.000	2.7	
Intervento per.	150.000.000	175.000.000	175.000.000	-14.3	
TOTALE FFO (QB+QP+Per)	6.543.117.929	6.483.122.694	6.211.206.855	0.9	

Fonte: Tabelle ministeriali relative al triennio 2020-22

Tabella 7. Variazione della composizione del FFO nel triennio 2020-22.

Gli importi assegnati all'Ateneo Federico II nel 2022 sono riportati nella Tabella 8.

¹ Le tabelle che seguono si riferiscono alle assegnazioni ministeriali. Gli ammontari differiscono da quelli iscritti in bilancio a causa delle scritture di risconto passivo, nonché da assegnazioni relative a esercizi precedenti la cui comunicazione ufficiale è avvenuta nel 2022. Inoltre il FFO del 2020 e 2021 comprendeva il finanziamento per la costituzione della Scuola Superiore Meridionale, costituita, a decorrere dal mese di marzo del 2022, come Istituto di istruzione universitaria e di alta formazione dottorale a ordinamento speciale.

FFO DM 581 del 24.06.2022	2022	2021	Anno 2020	Variazioni 2022 su 2021 (%)
Assegnazioni per obbligazioni assunte nei progressi esercizi			-	
Interventi quota base	213.179.869	206.422.215	209.976.497	3,3
- quota storica	107.722.040	106.906.727	128.161.683	0,8
- costo standard	105.457.829	89.423.289	81.814.814	17,9
- consolidamento piani straordinari		10.092.199		
Assegnazione quota premiale (L. 1/2009)	130.051.777	110.590.959	97.639.389	17,6
a) 60% valutazione qualità della ricerca (VQR 2015-2019)	76.487.247	61.040.766	53.436.394	25,3
b) 20% valutazione delle politiche di reclutamento (VQR 2018-2020)	28.663.541	29.293.495	26.050.679	-4,2
c) qualità del sistema universitario e riduzione dei divari	24.900.989	20.256.698	18.152.316	22,9
Intervento perequativo (art. 11, L 240/10)	4.254.331	11.576.442	12.270.841	-63,3
Incentivi per chiamate dirette			-	
Correttivi una tantum	-494.739*	635.424	362.545	
Obiettivi generali di sviluppo delle attività di ricerca libera e di base degli Atenei	7.071.590	3.347.848		112,2
Piani straordinari	27.231.014**	21.667.166	7.856.941	25,7
- primo piano straordinario ricercatori tipo b 2021 DM 83/2021	4.323.584	4.323.584	-	-
- secondo piano straordinario ricercatori tipo b 2021 DM856/2020		9.486.641	-	-
- progressioni di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato		351.200	351.200	-
- piano straordinario ricercatori 2018		3.751.724	3.751.724	-
- piano straordinario ricercatori 2019		3.754.017	3.754.017	-
-progressioni carriera ricercatori tempo ind				
Parziale compensazione scatti stipendiali	7.030.930	5.151.514	4.456.204	36,5
Valorizzazione personale TA anno 2022	2.309.161	-		-
TOTALE FFO (BASE+PREMIALE+PEREQ+PIANI STRAORDINARI)	390.633.933***	359.391.568	332.562.417	8,7
valutazione dei risultati dei programmi degli Atenei DM 289/2021	2.924.350			-
Programmazione triennale / DD 364/2022	3.198.094	4.660.269	3.294.068	-31,4
Interventi a favore degli studenti	8.903.219	13.184.542	8.556.189	§
1) borse post lauream e dottorato	6.360.301	10.744.940 [§]	6.400.135	10,7 [§]
2) fondo sostegno giovani	2.542.918	2.439.602	2.156.054	4,2
- mobilità internazionale	1.067.490	230.187	1.512.886	363,7
- tutorato	1.025.394	1.464.578	348.886	-30,0
- corsi strategici	450.034	744.837	294.282	-39,6
No tax area	9.476.367****	15.524.086	10.994.099	-39,0
recupero e inclusione studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento	-	1.681.200	-	
dipartimenti di eccellenza 2018-2022	8.541.718	8.541.718	8.541.718	
scuola superiore meridionale	-	18.944.000	21.210.000	
esigenze connesse stato di emergenza	-	2.970.466	2.975.251	
ulteriori interventi	329.844	396.724	7.465.070	
TOTALE FFO	424.007.525	425.294.573	395.598.812	

Tabella 8 - Assegnazione del FFO come da DM 581/2022

*dati ricavati dalla Tabella ministeriale 1 FFO 2022 Quadro assegnazione iniziale le colonne 4 e 5 relative ad importi una tantum assommano a 153.700 euro, diversamente da quanto indicato nel Bilancio al 31/12/2022.

** Dalla tabella ministeriale 1 -FFO 2022 Quadro assegnazione iniziale, la voce relativa a Piano straordinari docenti è pari a 27.348.264 euro.

*** Dalla tabella ministeriale 1 -FFO 2022 Quadro Assegnazione iniziale, la cifra relativa indicata nel Bilancio al 31/12/2022 è 391.399.622 euro con una differenza di 270.950 euro.

**** Dalla tabella ministeriale 6 -FFO 2022 no tax area l'assegnazione 2022 risulta 6.967.417 euro, mentre l'assegnazione 2021 risulta 7.759.139 euro.

§La cifra stanziata nel 2021 per borse post lauream e dottorato è pari a 5.746.717 euro. La voce riportata nel bilancio 2021 è comprensiva dell'assegnazione proroga dottorati. Quindi la quota relativa a borse post lauream e dottorato è in aumento rispetto al 2021 del 10,7 %. Per questo motivo non si riporta la variazione globale della voce.

L'Ateneo federiciano ha ottenuto una quota totale FFO (base+premiale+pereq+piani straordinari) di 390.633.933 euro, in aumento **(+8,7 %)** rispetto ai 359.391.568 euro attribuiti nel 2021.

Quota base

Le risorse destinate alla **quota base** si compongono di una quota costo standard e di una quota storica; la prima tiene conto del peso di ciascuna Università come risulta dal modello del costo standard di formazione per studente in corso; la seconda considera il peso di ciascuna università nel FFO dell'esercizio precedente e costituisce ancora la parte più rilevante all'interno della quota base.

Il D.M. n. 1015 del 4/8/2021 ha stabilito il modello di calcolo del **costo standard** (CS) di formazione per studente per il sistema universitario, valido per il triennio 2021-2023. Il decreto specifica gli indici di costo di cui si compone il modello, relativi al personale docente, ai docenti a contratto, al personale tecnico-amministrativo nonché ai costi di funzionamento e gestione delle strutture didattiche, di ricerca e di servizio e al calcolo degli importi di natura perequativa.

Nell'anno 2022 la quota del FFO da ripartire sulla base del costo standard è pari al 30%, da paragonarsi al 28% nel 2021, incremento dovuto in larga misura alla crescita del numero degli studenti iscritti fino al primo anno fuori corso.

Lo stanziamento per l'Università di Napoli Federico II relativo al costo standard è pari a 105.457.829 euro in aumento del 17,9 % rispetto al 2021, mentre il peso della quota relativa al costo standard sul sistema nazionale nel 2022 (5,27%) aumenta del 6% rispetto al 2021 (4,97 %) (Tabella 9).

	N° studenti 1 anno fuori corso	Valore CS	Quota FFO attribuita per CS	Peso % su stanziamento nazionale
FFO 2022 (studenti entro 1 anno fuori corso 2020/21)	61358	7.334	105.457.829	5,27
FFO 2021 (studenti entro 1 anno fuori corso 2019/20)	56100	7.369	89.423.289	4,97
FFO 2020(studenti entro 1 anno fuori corso 2018/19)	54923	7.544	81.814.814	4,97

Tabella 9 - Confronto quota attribuita sulla base del CS per l'Ateneo Federico II nel triennio 2020-22

Il **costo standard** per studente nell'Ateneo Federico II è in diminuzione (-0,4 %) rispetto al 2021. Il numero di studenti considerato dal MUR è in aumento del 9,4 % rispetto all'anno precedente.

Nella Tabella 10 si riporta una classificazione del costo standard per per alcuni grandi Atenei.

Paragone Costo standard (CS) per altri Atenei*										
Ateneo	UniNA		UniMI		UniPD		UniBO		UniTO	
	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021
CS	7,334	7,369	6,344	6,389	6,910	7,014	6,606	6,586	6,286	6,337
Var. 2022 su 2021	-0.4%		-0,7 %		-1,5 %		-0,3 %		-0,8 %	

*Fonte: Tabelle ministeriali (Tabella 3 -Quota base FFO 2022). Per i grandi Atenei riportati il numero di studenti per il calcolo del costo standard è come segue: UniNA 61.358, UniMI 52.186, UniPD 52.701, UniBO 71.522, UniTO 69.924.

Tabella 10 – Il Costo standard dell'Università di Napoli Federico II a confronto con Atenei di analoghe dimensioni

Si osserva per la quota base una diminuzione del peso della componente storica che ne rappresenta il 50,5 % nel 2022 da paragonare al 52% nel 2021. L'Ateneo Federico II ottiene un'assegnazione di quota base nel 2022 (213.179.869 euro) in aumento del 3,3 %rispetto al 2021 (206.422.215 euro) (Tabella 8), superiore all'aumento a livello di sistema (2,2 %) (Tabella 7).

Quota premiale

Le risorse destinate alla **quota premiale** per UniNA, ovvero i fondi distribuiti sulla base dei risultati conseguiti dagli Atenei, sono aumentate del 17,6 % rispetto al 2021 (Tabella 11).

Per quanto riguarda la Qualità del sistema universitario e riduzione dei divari (VAR), così come definita dal DM 289 del 25 marzo 2021, la programmazione 2021-23 ha come obiettivi specifici (ulteriormente definiti nelle Tabelle 1 e 2 del DM 1059/2021):

- A. ampliare l'accesso alla formazione universitaria;
- B. promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese;
- C. innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle disuguaglianze;
- D. essere protagonisti di una dimensione internazionale;
- E. investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle Università.

	2022			2021			2020			Variaz % 2022 vs 2021	
	Quota nazionale (migliaia €)	UniNA (migliaia €)	Peso sul nazion. (%)	Quota nazionale (migliaia €)	UniNA (in migliaia €)	Peso sul nazion. (%)	Quota nazionale (migliaia €)	UniNA (migliaia €)	Peso sul nazion. (%)		
Qualità ricerca (60%)	1.377.360	76.487	5,55	1.317.000	61.041	4,63	1.166.400	53.437	4,63	25,3	↑
Politiche reclut. (20%)	459.120	28.663	6,24	439.000	29.294	6,67	388.800	26.051	6,78	-4,3	↓
VAR (20%)	459.120	24.900	5,42	439.000	20.257	4,61	388.800	18.153	4,72	22,9	↑
Totale	2.295.600	130.052	5,57	2.195.000	110.591	4,97	1.944.000	97.640		17,6	↑

Fonte: tabelle ministeriali (DM 581/2022)

Tabella 11. Confronto quota premiale per l'Ateneo Federico II nel triennio 2020-22

L'assegnazione complessiva della quota premiale presenta un aumento del 17,6 % nel 2022, a fronte di un incremento a livello di sistema sulla quota premiale pari al 2,9 % (da Tabella 7).

Da segnalare, come punto di attenzione, la diminuzione del 4,3% relativa alla voce “Politiche di reclutamento” a fronte di un aumento a livello di sistema del 2,9 %; per contro il peso della quota legata alla qualità della ricerca sul totale nazionale aumenta dal 4,63% al 5,55%, con una variazione rispetto al 2022 del 25,3%, segnalando ancora una volta le ricadute finanziarie dell’impegno dedicato dall’Ateneo al miglioramento qualitativo della ricerca.

Intervento perequativo

Le risorse destinate all’intervento perequativo sono in diminuzione del 63,3% rispetto al 2021. A livello di sistema la diminuzione del perequativo si assesta a -14,3 %.

Nella Tabella 12 sono riassunti i pesi relativi delle assegnazioni per quota base, quota premiale e quota perequativa per UniNA nel triennio 2020-22.

Peso quota base, premiale, perequativa (%) assegnata a UniNa		2022*	2021*	2020*	Variaz . % 2022 vs 2021	trend
BASE	Costo STD (%)	5,27	4,97	4,97	6	↑
	Quota storica (%)	5,12	5,19	5,19	-1,3	↓
	Totale quota base (%)	5,06	4,93	4,99	2,6	↑
Premiale	Qualità ricerca VQR 2015-2019 (%)	5,55	4,63	4,63	19,9	↑
	Politiche reclutamento VQR 2015-2019 (%)	6,24	6,67	6,78	-6,4	↓
	VAR (%)	5,42	4,61	4,72	17,6	↑
	Totale quota premiale (%)	5,57	4,97	5,02	12,1	↑
Perequativa		2,84	6,62	7,01	-57,1	↓
% Peso FFO UniNA Federico II su sistema (%)		5,19	5,00	5,06	3,8	

*In verde il dato superiore al peso % FFO UniNa sul sistema

Tabella 12. Peso percentuale della quota base, premiale, perequativa (%) assegnata a UniNa (Tabelle 2,3)

Le incidenze percentuali delle principali quote del FFO 2022 dell’Ateneo Federico II vengono confrontate con quelle di quattro Atenei benchmark (Bologna, Milano, Padova e Torino) (Tabella 13). Si osserva nella quota premiale una performance complessiva di UniNa superiore agli altri Atenei con l’eccezione di UniBO, l’Ateneo con le dimensioni maggiori tra quelli considerati.

Paragone con altri Atenei (2022) ¹		UniNa	UniMi	UniPd	UniBo	UniTo
Base	Costo STD (%)	5,27	3,87	4,27	5,52	4,64
	Quota storica (%)	5,12	3,96	4,12	5,35	4,10
	Totale quota base (%)	5,06	3,82	4,09	5,30	4,26
Premiale	Qualità ricerca VQR 2015-2019 (%)	5,55	4,51	5,01	5,93	4,15
	Politiche reclutamento VQR 2015-2019(%)	6,24	5,68	5,70	5,19	4,57
	VAR (%)	5,42	4,00	4,46	6,10	4,57
	Totale quota premiale (%)	5,57	4,56	4,95	5,71	4,25
Perequativo		2,84	1,22	1,32	5,34	1,13
% Peso FFO su sistema		5,19	4,01	4,32	5,44	4,19

¹ In Tabella sono riportati i dati di altri quattro grandi Atenei, per i quali il numero di studenti per il calcolo del costo standard è come segue: UniNA 61.358, UniMI 52.186, UniPD 52.701, UniBO 71.522, UniTO 62.924, (DD.MM di assegnazione FFO 2022, Tabella 3). In verde il dato superiore al peso % FFO sul sistema.

Tabella 13. I pesi delle quote base, premiale e perequativa dell’Università di Napoli Federico II a confronto con altri Atenei

Il peso di UniNA sull'assegnazione nazionale relativo alla quota premiale resta tra quelli più elevati attestandosi al 5,57 %, con un aumento del 12,1 % rispetto al 2021.

Il peso di UniNA sull'assegnazione nazionale relativo al FFO, pari al 5,19% nel 2022, resta tra i più alti a livello nazionale, e incrementa ulteriormente del 3,8% rispetto al valore del 2021.

Il Nucleo di Valutazione apprezza che l'Ateneo Federico II nel 2022 mantenga livelli percentuali delle attribuzioni premiali in aumento rispetto a quelli corrispondenti alla quota base. Si sottolinea l'incremento percentuale significativo della quota premiale rispetto al 2021 che riflette l'importanza l'attività dell'Ateneo improntata al principio del miglioramento continuo.

Si segnala come elemento di attenzione la diminuzione del 6,4% del contributo sulle politiche di reclutamento.

Fondo Borse post-lauream

Nell'ambito degli Interventi a favore degli studenti il MUR ripartisce annualmente il **Fondo per le Borse post lauream** (di cui non più del 10% per assegni di ricerca) secondo criteri e indicatori riportati nell'allegato 4 del D.M. n. 581 del 24 giugno 2022 di ripartizione FFO. Nel 2022 il fondo è stato aumentato a livello nazionale (175.000.000 euro) rispetto al 2021 (161.300.000 euro) dell'8,5%.

UniNa ha ottenuto un'assegnazione complessiva di 6.360.301 euro nel 2022, con un aumento a del 10,7% rispetto al 2021 (vedi nota Tabella 8). I pesi relativi ai singoli criteri di assegnazione sono presentati in Tabella 14.

Criteri (pesi relativi al 2019)	Indicatori	2022	2021	2020	Andamento 2021 vs 2020
1. Qualità della ricerca svolta dai membri del collegio docenti (peso 30%)*	Indicatore I, relativo al punteggio medio ASN-collegi di dottorato nel ciclo XXXVII	4,13 %	3,95 %	3,91 %	↑
2. Qualità della ricerca svolta dai dottori di ricerca (peso 10%)**	Indicatore IRAS 3 VQR 15-19	7,44 %			
3. Grado di internalizzazione del dottorato (peso 10%***)	% iscritti che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero nel ciclo XXXVII	4,09 %	3,83 %	2,78 %	↑
4. Grado di collaborazione con il sistema delle imprese e ricadute sul sistema socioeconomico (peso 10%****)	% borse acquisite da enti esterni nel ciclo XXXVII (50%)	0,28 %	2,36 %	2,11 %	↓
5. Attrattività del dottorato (peso 10%)*****	% iscritti che hanno acquisito il titolo di accesso in altre Università italiane (ciclo XXXVII)	2,05 %	2,51 %	2,43 %	↓
6. Dotazione di servizi e risorse disponibili (peso 30%)**	% iscritti con borsa ponderati con peso borse su totale iscritti (ciclo XXXVII)	4,11 %	3,66 %	4,19 %	↑
Indicatore finale Borse Post lauream UniNa Federico II		3,86 %	3,33 %	3,58 %	↑

Fonte: Tabelle Ministeriali DM n. 581 FFO 2022 (Tabella 9). *Si segnala che il Criterio 1 ha assunto nel 2022 un peso relativo del 30% (40% nel 2021). ** Il Criterio 2 (peso del 10%) non era presente nel 2021. *** Il Criterio 3 era suddiviso nel 2021 in 3 voci, di cui ora si riporta il valore medio. **** Il criterio 4 rappresenta il 50% del criterio 3 del 2021. ***** Il Criterio 5 corrisponde al criterio 4 del 2021. ***** Il Criterio 6 corrisponde al criterio 5 del 2021.

Tabella 14 – Andamento Fondo per borse post lauream

L'indicatore finale di UniNa è in incremento quest'anno, passando dal 3,33% al 3,86 %. La crescita interessa tutti gli indicatori considerati ai fini dell'assegnazione del fondo, ad eccezione di quelli relativi ai criteri 4 e 5. In generale, gli indicatori più rilevanti ai fini del calcolo dell'indicatore finale mostrano un miglioramento abbastanza marcato rispetto al 2021: l'indicatore relativo alla qualità della ricerca svolta dai membri del collegio docenti passa infatti da 3,95 % a 4,13%, mentre la dotazione di servizi e risorse passa da 3,66% a 4,11%; questi due indicatori, insieme, hanno un peso del 60% nel calcolo dell'indicatore finale. Gli indicatori relativi al grado di collaborazione con il sistema delle imprese mostrano una sostanziale debolezza (ma si noti che il dato non è direttamente confrontabile a quello dell'anno precedente), mentre si nota un miglioramento nel grado di internazionalizzazione.

Il paragone con le assegnazioni ad alcuni grandi Atenei è riportato in Tabella 15.

Assegnazioni Fondo Borse Post lauream per altri Atenei						
Criteria (pesi relativi al 2022)	Indicatori	UniNa	UniMi	UniPd	UniBo	UniTo
1. Qualità della ricerca svolta dai membri del collegio docenti (peso 30%)	Indicatore I, relativo al punteggio medio ASN-collegi di dottorato nel ciclo XXXVIII	4,13 %	4,00 %	4,80 %	6,20 %	3,79 %
2. Qualità della ricerca svolta dai dottori di ricerca (peso 10%)	Indicatore IRAS 3 VQR 15-19	7,44 %	3,35 %	5,31 %	5,40 %	2,41 %
3. Grado di internazionalizzazione del dottorato (peso 10%)	% iscritti che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero nel ciclo XXXVII	4,09 %	2,58 %	5,48 %	7,24 %	3,72 %
4. Grado di collaborazione con il sistema delle imprese e ricadute sul sistema socioeconomico (peso 10%)	% borse acquisite da enti esterni nel ciclo XXXVII (50%)	0,28 %	6,24 %	11,29 %	11,15 %	2,72 %
5. Attrattività del dottorato (peso 10%)	% iscritti che hanno acquisito il titolo di accesso in altre Università italiane (ciclo XXXVII)	2,05 %	4,13 %	3,84 %	4,63 %	2,88 %
6. Dotazione di servizi e risorse disponibili (peso 30%)	% iscritti con borsa ponderati con peso borse su totale iscritti (ciclo XXXVII)	4,11 %	3,94 %	5,47 %	7,16 %	3,83 %
Indicatore finale Borse Post lauream		3,86 %	4,01 %	5,67 %	6,85 %	3,46 %
<i>Benchmark (Quota base FFO)</i>		<i>5,06</i>	<i>3,82</i>	<i>4,09</i>	<i>5,30</i>	<i>4,26</i>
<i>Δ Quota base – Indicatore finale</i>		<i>-1,2</i>	<i>0,19</i>	<i>1,58</i>	<i>1,55</i>	<i>-0,8</i>

*In verde il dato superiore all'indicatore finale

Tabella 15 – Le assegnazioni del Fondo borse post lauream dell'Università di Napoli Federico II a confronto con altri Atenei.

È riportato in Tabella 15 il differenziale fra l'indicatore finale e l'indicatore peso quota base. Per UniNa il differenziale tra i due indici considerati è in diminuzione rispetto agli anni precedenti (-1,2 nel 2022 rispetto a -1,6 nel 2021). Dal confronto del dato di UniNa con quello degli Atenei benchmark, emerge che UniMI, UniBo e UniPd ottengono un indicatore finale superiore alla propria quota base. Questi dati suggeriscono che la performance di UniNA nella ripartizione del Fondo Borse sia migliorabile. L'analisi della Tabella permette di individuare ambiti prioritari per operare dei miglioramenti.

Dall'analisi dei ricavi (proventi propri e contributi) emergono evidenti le ricadute economiche dell'impegno profuso dall'Ateneo sugli obiettivi strategici che attraversano l'ambito della ricerca.

Un'analisi di dettaglio dei **costi riconducibile agli ambiti della didattica e della ricerca** completa il quadro.

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
COSTI DEL PERSONALE	321.483.653	301.347.791	20.135.862
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	215.116.596	172.819.940	42.296.656
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	30.867.651	28.771.309	2.096.342
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	61.279.092	70.169.674	(8.890.582)
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	5.807.742	14.763.414	(8.955.672)
TOTALE	634.554.734	587.872.128	46.682.606

Tabella 16 – Costi operativi

I **costi operativi** passano da 587.872.128 euro a 634.544.734 euro, con un aumento di 46.682.606 euro. Concorrono all'aumento dei costi principalmente i costi del personale e quelli della gestione corrente.

Per quanto riguarda i **costi per il personale**, (Tabella 16) l'aumento è del 6,7% rispetto all'esercizio precedente risultato di un aumento dell'11,3% dei costi per il personale dedicato alla ricerca e alla didattica e di una riduzione del 4,7% dei costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo. L'andamento dei costi del **personale docente** e ricercatore si presenta con una sostanziale costanza del totale del personale (+ 6 unità) a fronte di una profonda ricomposizione del personale per fascia: i ricercatori (a tempo determinato e indeterminato) infatti diminuiscono di 198 unità, mentre i professori ordinari e associati crescono di 204 unità (Tabella 17).

ORGANICO (in unità di personale)	Anno 2022	Anno 2021	Variazione n° unità	Variazione %
Personale di ruolo				
Professori Ordinari	782	747	35	4,69%
Professori Associati	1.227	1.058	169	15,97%
Ricercatori a tempo indeterminato	167	258	-91	-35,27%
Totale personale a tempo indeterminato	2.176	2.063	113	5,48%
Ricercatori a tempo determinato*	691	798	-107	-13,41%
Personale tecnico-amministrativo				
Professori	2.009	1.805	204	11,30%
Ricercatori	858	1.056	-198	-18,75%
TOTALE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	2.867	2.861	6	0,21%

Tabella 17 – Personale docente e ricercatore per fascia

L'aumento del costo relativo al **personale per la didattica e ricerca** è pertanto dovuto alla ricomposizione verso livelli di carriera più alti del corpo docente e ricercatore. In parte gli scorrimenti di carriera dei ricercatori sono automatici (per i ricercatori di tipo B subordinatamente al conseguimento dell'abilitazione nazionale per professori associati).

Per quanto riguarda il **personale dirigente e tecnico-amministrativo**, si registra un incremento di 63 unità, risultanti da una riduzione del personale di categoria EP (che si riduce di 37 unità) e di un aumento del personale di categoria D, C, B (+ 100) con una dinamica in qualche modo inversa a quella riscontrata tra il personale docente e ricercatore (Tabella 18).

ORGANICO (in unità di personale)	Anno 2022	Anno 2021	Variazione n° unità	Variazione %
Personale a tempo indeterminato				
di cui dirigenti	12	12	-	0,00%
di cui categoria EP	115	152	(37)	(24,34)%
di cui categorie D, C, B	2.162	2.062	100	4,85%
Totale personale a tempo indeterminato	2.289	2.226	63	2,83%
Personale a tempo determinato				
TOTALE PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO	2.289	2.226	63	2,83%

Tabella 18 – Personale dirigente e tecnico-amministrativo per categoria

Il Nucleo di Valutazione raccomanda anche a questo proposito di porre attenzione alla coerenza tendenziale tra la composizione del personale e i programmi di sviluppo in essere.

I costi della gestione corrente aumentano di 42.296.656 euro rispetto al precedente esercizio (+ 24,5%). L'aumento va ricondotto principalmente all'aumento di 17.671.541 euro dei sostegni agli studenti e di 25.952.418 euro degli acquisti di servizi e collaborazioni, per oltre la metà dovuto a una riclassificazione delle Quote di accantonamento a fondo per manutenzione ordinaria. L'aumento dei costi per sostegno agli studenti va ricondotto principalmente all'incremento delle borse di studio per specializzazioni mediche e alle borse di studio per dottorato di ricerca.

In conclusione, anche in assenza di un confronto tra allocazioni preventive e consuntive delle allocazioni di bilancio e dei programmi di investimento, il Nucleo di Valutazione esprime una valutazione positiva sulle strategie economico-finanziarie a supporto del Piano Strategico. L'esercizio condotto a consuntivo evidenzia l'importanza di incorporare questo tipo di analisi nel ciclo di programmazione economica. Il Nucleo di Valutazione apprezza l'impegno dell'amministrazione di procedere in tal senso e sollecita l'Amministrazione a proseguire nella strada indicata, anche estendendo le logiche della programmazione per obiettivi anche a livello delle strutture di Ateneo con responsabilità di bilancio.

Raccomanda infine che i documenti di accompagnamento al Conto consuntivo (Relazione sulle attività di ricerca, formazione e di trasferimento tecnologico e Relazione sulla Gestione) integrino la descrizione dei principali risultati dell'anno, con le dimensioni economico finanziarie ad essi connessi.

4. FORMAZIONE DEL BUDGET

B.2.1.2	I budget triennali e annuali dell'Ateneo (economico e degli investimenti) sono coerenti con la pianificazione strategica dell'Ateneo, definiti tramite proiezioni motivate e attendibili e assicurano il raggiungimento degli obiettivi fissati.	L'analisi di questo aspetto da considerare può essere sviluppata sia attraverso la consultazione dei budget, sia attraverso il modello organizzativo e le procedure adottate per la predisposizione dei budget e la loro presentazione agli organi competenti.
---------	--	--

L'Ateneo pubblica annualmente il budget economico e degli investimenti. Come si è già notato nella Sezione 3, l'Ateneo non dispone ancora di un budget articolato per obiettivi. Di

seguito si presentano in forma sintetica i budget economico e degli investimenti degli ultimi tre anni.

	2020	2021	2022
PROVENTI			
PROVENTI PROPRI	149.804.433	153.214.418	140.236.291
CONTRIBUTI	417.178.493	455.592.179	506.149.754
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	70.795.334	64.752.073	57.836.349
UTILIZZO RISERVE DI PATRIMONIO NETTO	30.977.903	32.854.936	29.236.738
TOTALE	668.756.163	706.413.606	733.459.132
COSTI			
COSTI DEL PERSONALE	349.546.893	368.054.342	380.142.800
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	279.532.600	268.281.525	284.409.940
ALTRI ONERI E COSTI DIVERSI	33.855.283	35.048.076	35.481.287
INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	3.292.477	3.173.197	3.041.367
ONERI STRAORDINARI	1.578.910	9.938.842	8.006.352
IMPOSTE D'ESERCIZIO	950.000	21.917.624	22.377.386
TOTALE	668.756.163	706.413.606	733.459.132

Tabella 19 – Budget economico per il 2020, 2021 e 2022

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI			
IMPIEGHI			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	8.314.511	5.687.943	3.204.807
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	34.418.735	47.418.256	60.837.674
TOTALE	42.733.246	53.106.199	64.042.482
FONTI			
CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI	12.350.897	12.858.835	14.718.148
RISORSE DA INDEBITAMENTO			4.005.269
RISORSE PROPRIE	30.382.349	40.247.364	45.319.065
TOTALE	42.733.246	53.106.199	64.042.482

Tabella 20 – Budget degli investimenti per il 2020, 2021 e 2022

L'Ateneo ha sviluppato i propri preventivi sulla base di realistiche previsioni (Tabella 19). In particolare si è tenuto correttamente contro delle prospettive di riduzione dei proventi propri dipendenti da una riduzione della contribuzione studentesca, a fronte di un aumento dei contributi legati alle dinamiche del FFO. Sul piano dei costi, il budget prevede una dinamica crescente dei costi del personale. Il budget degli investimenti (Tabella 20) prevede un sostanziale incremento nel tempo degli stessi che si realizza solo in parte: il consuntivo del 2022 presenta infatti un totale di investimenti per immobilizzazioni materiali e immateriali pari a 48.226.805 euro.

DESCRIZIONE	BUDGET 2022	CONSUNTIVO 2022	CONFRONTO CONSUNTIVO-BUDGET
A) PROVENTI OPERATIVI	704.222.394	681.246.368	-22.976.026
I. PROVENTI PROPRI	140.236.291	149.776.144	9.539.853
II. CONTRIBUTI	506.149.754	504.401.263	-1.748.491
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	57.836.349	27.068.961	-30.767.388
B) COSTI OPERATIVI	700.034.027	634.554.734	-65.479.293
VIII. COSTI DEL PERSONALE	380.142.800	321.483.653	-58.659.147
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	284.409.940	215.116.596	-69.293.344
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	22.200.633	30.867.651	8.667.018
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	5.957.164	61.279.092	55.321.928
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	7.323.490	5.807.742	-1.515.748
DIFFERENZA A-B	4.188.368	46.691.634	42.503.266
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-3.041.367	-2.136.100	905.267
D) RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		-135.330	-135.330
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-8.006.352	-913.796	7.092.556
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	-22.377.387	-20.309.256	2.068.131
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	-29.236.738		29.236.738
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	29.236.738		-29.236.738
RISULTATO A PAREGGIO	0	23.197.152	23.197.152

Tabella 21 – Confronto tra consuntivo e budget 2022

La Tabella 21 confronta budget e consuntivo del 2022. Gli scostamenti tra i proventi sono dovute alla riduzione delle sopravvenienze e insussistenze attive, mentre sul lato dei costi è evidente che la dinamica dei costi del personale e dei costi della gestione corrente è stata inferiore al previsto. **Nel complesso si conferma l'esistenza di un sistema di pianificazione economico-finanziaria basato su proiezioni motivate e attendibili.**

5. CONTABILITÀ ANALITICA E CONTROLLO DI GESTIONE

<p>L'Ateneo si è dotato di un adeguato sistema di contabilità analitica e di controllo di gestione a supporto delle decisioni.</p>	<p>La strutturazione del sistema di controllo di gestione può emergere sia dal modello organizzativo adottato dall'Ateneo per le Aree dell'Amministrazione responsabili del della contabilità e del bilancio (evidenziando la presenza di unità organizzative dedicate al controllo di gestione), sia dalla presenza di procedure che definiscono l'organizzazione del controllo di gestione, la classificazione delle tipologie di costo tenute sotto controllo, la definizione delle modalità di controllo e di reportistica.</p>
--	---

Il Regolamento di contabilità dell'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con D.R. n. 2041 del 20/06/2016 e modificato con D.R. n. 4672 del 22/11/2018 prevede la definizione di procedure di controllo di gestione. Il progresso dell'Ateneo in questa direzione tuttavia procede a rilento anche per la necessità di dotarsi di unità organizzative dedicate.

Pur comprendendo la difficoltà di sviluppare un sistema di controllo di gestione in un contesto complesso come l'Ateneo federiciano, il Nucleo di Valutazione invita a procedere in quella direzione, anche attivandolo per sezioni limitate e in forme sperimentali.

6. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E ANALISI DEI PRINCIPALI VINCOLI DI LEGGE

Dall'analisi dei risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi, dei budget annuali e triennali e dall'andamento degli indicatori di spesa per il personale, di indebitamento e di sostenibilità economico finanziaria si riscontra la piena sostenibilità degli equilibri economico-finanziari.	La piena sostenibilità degli equilibri economico-finanziari può essere presentata ed esaminata attraverso la considerazione dei seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none"> • solidità patrimoniale ed equilibri finanziari • redditività ed equilibri economici • andamento indicatori obbligatori e altri indicatori (da specificare).
---	--

L'Ateneo presenta una situazione patrimoniale solida. L'esercizio si è chiuso con il conseguimento di **un positivo risultato di periodo**, pari a 23.197.152 euro, con un aumento di 4.976.033 euro rispetto al precedente esercizio. Per decisione del Consiglio di Amministrazione l'utile entra nella disponibilità delle strutture che lo hanno generato per un ammontare pari a 13.359.332 euro; per 1.753.940 euro è destinato alla copertura di ammortamenti futuri di beni acquistati con risorse derivanti da progetti scaduti, mentre per 8.083.880 euro è rinviato a esercizi futuri.

Si registra anche un consistente aumento dei crediti (+ 67.877.731 euro rispetto all'anno precedente), in larghissima parte risultante da crediti maturati verso il MUR e le altre amministrazioni centrali, conseguente all'aumento dei contributi assegnati dal Ministero. Si tratta di un dato estremamente positivo e che sarà commentato in dettaglio.

I debiti aumentano da 120.360.849 euro a 136.330.224 euro. La differenza è principalmente dovuta all'aumento dei debiti verso istituti di previdenza.

L'esercizio ha generato un **flusso di cassa**, pari a 964.453 euro. Il flusso di cassa va dunque quasi a pari, come risultato di un consistente flusso generato dalla gestione corrente (pari a 51.062.579 euro) e di un consistente assorbimento di cassa per investimenti (pari a 48.226.805 euro).

Indici di redditività	Formula	2022	2021	2020
ROE - Redditività del capitale proprio	Risultato netto dell'esercizio/Patrimonio netto	5%	4%	13%
ROI - Redditività operativa dell'investimento	Risultato operativo/Capitale investito	9%	8%	16%
ROA - Redditività delle attività totali	Risultato netto dell'esercizio/Totale Attivo	2%	1%	4%
CDE - Costo dell'indebitamento	Oneri finanziari /Debiti finanziari	5%	5%	5%

Tabella 22 – Indici di redditività

Indici di struttura finanziaria (o di solidità)	Formula	2022	2021	2020
Indice di autonomia finanziaria	Patrimonio Netto/Totale Passivo	0,30	0,30	0,31
Indice di rigidità degli impieghi	Attivo Immobilizzato/Capitale Investito	0,29	0,29	0,30
Indice di elasticità degli impieghi	Attivo Circolante/Capitale Investito	0,71	0,71	0,70
Indice di autocopertura delle immobilizzazioni o Quoziente primario di struttura	Patrimonio Netto/Attivo Immobilizzato	1,04	1,03	1,03
Quoziente di struttura di secondo livello	(Mezzi propri + Pass. m/l termine)/Attivo fisso netto	1,17	1,03	1,03

Tabella 23 – Indici di solidità finanziaria

Indici di liquidità	Formula	2022	2021	2020
Indice di disponibilità (o current ratio)	Totale Attivo Circolante/Debiti a breve	14,12	17,24	13,46
Indice di liquidità primaria (o acid test)	Disponibilità liquide/Debiti a breve	8,76	11,39	13,46

Tabella 24 – Indici di liquidità

Ulteriori informazioni possono essere tratte dagli indicatori definiti dal MUR, con il D.lgs. 29 marzo 2012, n. 4949, adottati per tutti gli Atenei al fine di assicurare la sostenibilità e l'equilibrio della gestione economico-finanziaria e patrimoniale delle Università. Il decreto indicato disciplina i limiti massimi di incidenza di spesa per il personale, il limite massimo di spesa per l'indebitamento, l'indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF), e l'indicatore di tempestività dei pagamenti.

L'indicatore per l'applicazione del **limite massimo alle spese di personale** delle Università è calcolato rapportando le spese complessive di personale di competenza dell'anno di riferimento alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento assegnati nello stesso anno e delle tasse, soprattasse e contributi universitari (art. 5, comma 1 del D.lgs. 29 marzo 2012, n. 49). Il limite massimo dell'indicatore è fissato all'80% (art. 5, comma 6).

Per quanto riguarda le **spese per l'indebitamento**, il D.lgs. 29 marzo 2012, n. 49 (artt. 6 e 7) pone il limite massimo dell'indicatore al 15%, fissando una soglia di salvaguarda al 10%, superata la quale qualsiasi operazione di indebitamento deve essere previamente autorizzata dal Ministero.

L'indicatore di **sostenibilità economico finanziaria** (ISEF) è un indice sintetico che tiene conto sia delle spese di personale sia delle spese per indebitamento, con soglia prevista maggiore di uno.

Indicatori proper	2022	2021	2020
Indicatore di personale	65,44%	65,76%	67,24%
INDICATORE ISEF	1,23	1,23	1,20
Indicatore di indebitamento	3,23%	3,37%	4,01%

Tabella 25 – Indicatori D.lgs. 29 marzo 2012, n. 4949/2012

Per quanto attiene al rispetto del vincolo di cui al D.P.R. 306/97, modificato dal D.L. 95/2012 convertito dalla legge 135/2012 e **confermato dalla sentenza** n.5552, 27 settembre 2018, del Consiglio di Stato, Sezione VI, relativo al **limite posto alla contribuzione studentesca pari al 20% del FFO** (vedi Tabella 26). La Tabella 26 indica che il rapporto si mantiene sotto la soglia prescritta, riducendosi di oltre un punto percentuale rispetto all'anno precedente.

CONTRIBUZIONI STUDENTESCHE/FFO	31/12/2021	31/12/2022
Fondo Finanziamento Ordinario (1)	385.535.296	408.101.305
Contribuzione studentesca al netto dei rimborsi	71.162.071	68.835.803
Rapporto Contribuzioni studentesche/FFO (2)/(1) in %	18,45	16,87

Tabella 26 - Rapporto tra Contribuzione studentesche e FFO (1) FFO al netto dei fondi di sostegno agli studenti, borse post-lauream, dipartimenti di eccellenza e programmazione triennale.

Infine, l'indicatore di **tempestività dei pagamenti** (Tabella 27) nel periodo di riferimento (trimestre o anno solare) è definito in termini di ritardo medio dei pagamenti, rispetto alla data di scadenza, ponderato con l'importo delle fatture pagate è praticamente nullo.

2020	2021	2022
-1,28	-1,73	- 9,07

Tabella 27 – Indicatore della tempestività dei pagamenti (giorni)
